

**ISTITUTO COMPRENSIVO AREA NORD MONTEPULCIANO**  
VIA VIRGILIO, 7 - 53040, ACQUAVIVA DI MONTEPULCIANO (SIENA)  
Codice meccanografico: SIIC82000A – Codice Fiscale 90023330526  
Sito web: [icvirgiliomontepulciano.edu.it](http://icvirgiliomontepulciano.edu.it)

Acquaviva, 13 Settembre 2021

**A tutto il personale  
Ai genitori**

**OGGETTO: SOMMINISTRAZIONE FARMACI A SCUOLA.**

La presente circolare intende disciplinare le azioni da intraprendere nel caso in cui le alunne e gli alunni debbano assumere dei farmaci in orario scolastico.

Con la nota n. 2312 del 25.11.2005 il Ministero dell'Istruzione, d'intesa con quello della Salute, ha emanato le "Linee guida per la definizione degli interventi finalizzati all'assistenza di studenti che necessitano di somministrazione di farmaci in orario scolastico, al fine di tutelare il diritto allo studio, la salute ed il benessere all'interno della struttura scolastica".

I farmaci a scuola potranno essere somministrati agli studenti solo nei casi autorizzati dai genitori, fermo restando che la somministrazione potrà avvenire in caso di assoluta necessità e, soprattutto, se risulterà indispensabile e salvavita durante l'orario scolastico.

1) Somministrazione di farmaci salvavita e/o farmaci per patologie croniche.

Tale somministrazione richiede il rispetto dei seguenti passaggi procedurali:

- a) Richiesta formale da parte della famiglia a fronte di un certificato medico attestante lo stato di malattia aggiunto al modulo di autorizzazione, sottoscritto dal soggetto esercitante la patria potestà, contenente in modo chiaramente leggibile, senza possibilità di equivoci e/o errori:
  - nome e cognome dell'alunna o dell'alunno
  - nome commerciale del farmaco
  - descrizione dell'evento che richiede la somministrazione del farmaco
  - dose da somministrare
  - modalità di somministrazione e di conservazione del farmaco
  - durata della terapia.
  
- b) Verifica del Dirigente Scolastico della struttura e della disponibilità degli operatori in servizio nel plesso (docenti e collaboratori scolastici), individuati tra il personale che abbia seguito i corsi di primo soccorso ai sensi del D.L.81/08 (ex. D.L. 626/04).
  
- c) Formale autorizzazione del Dirigente Scolastico.

Solo dopo questi tre passaggi è possibile procedere alla somministrazione del farmaco prescritto che dovrà essere consegnato agli operatori scolastici interessati in confezione integra, da conservare a scuola per tutta la durata del trattamento.

## 2) Terapie farmacologiche brevi.

Resta invariata l'assoluta necessità della somministrazione durante l'orario scolastico e la richiesta/autorizzazione da parte della famiglia.

Il responsabile di plesso raccoglierà la richiesta/autorizzazione della famiglia comunicandola poi al personale scolastico incaricato della somministrazione dei farmaci, dopo la formale autorizzazione del Dirigente Scolastico.

## 3) La gestione dell'emergenza.

Nei casi gravi e urgenti non ci si può esimere di portare il normale soccorso ed è obbligatorio, comunque, fare ricorso al Sistema Sanitario Nazionale attraverso il 118 (avvertendo contemporaneamente la famiglia), altrimenti potrebbe configurarsi il reato di omissione di soccorso.

Il protocollo afferma che la somministrazione di farmaci nella scuola non è da intendersi quale sostitutivo delle cure familiari, ma quale prassi da attuare solo nei casi di assoluta necessità riconosciuta dai servizi competenti e che, in caso d'emergenza sanitaria il personale scolastico ricorre preliminarmente ai servizi di Pronto Soccorso del Sistema Sanitario Nazionale. In quelle situazioni, nelle quali l'alunno, affetto da gravi patologie, possa rischiare la vita il personale della scuola deve poter intervenire in soccorso somministrando un farmaco salvavita, nell'ambito di un protocollo terapeutico, stabilito da sanitari della A..S.L., la cui omissione può causare gravi danni alla persona. **Per la somministrazione di questi farmaci non è richiesto il possesso di cognizioni specialistiche di tipo sanitario, né l'esercizio di discrezionalità tecnica da parte dell'adulto che interviene.** Inoltre, la somministrazione di farmaci, da parte di personale non sanitario, non costituisce abuso di professione medica e non è quindi perseguibile, qualora effettuata in condizioni d'emergenza, in cui un ritardo nell'intervento di soccorso risulti pregiudizievole per la salute e/o la vita del paziente. L'effettuazione di primo soccorso da parte di personale presente nella scuola non esime dal richiedere l'intervento del 118.

**La presenza dei farmaci d'emergenza nella scuola, quindi, garantisce la possibilità d'intervento di pronto soccorso tempestivo, da parte di qualsiasi persona presente in grado di praticarlo, a prescindere dalla disponibilità data.**

Per assicurare ulteriormente il personale della scuola, sarà attivato al più presto un incontro di formazione/informazione con esperti della Misericordia sui casi di possibile emergenza presenti a scuola.

**Il Dirigente Scolastico  
Prof.ssa Mangiaracina Caterina**